



25 APRILE: FU L'ESERCITO REGIO IL MAGGIOR FATTORE DI RESISTENZA AL NAZISMO

Corriere della Sera

Martedì 27 Aprile 2010

Caro Romano,

con riferimento alla ricorrenza del 25 Aprile, e per verità storica, desidero ricordare i nostri soldati. Al di sopra di ogni fazione politica, fedeli al giuramento prestato al Re e inquadrati nel Corpo italiano di Liberazione, costituito su impulso del principe Umberto di Savoia, parteciparono a quasi tutta la campagna d'Italia, dal dicembre 1943 al maggio 1945, combattendo valorosamente a fianco degli alleati. Migliaia di nostri altri soldati, internati dai nazisti, rifiutarono di aderire alla Rsi e pagarono la loro lealtà con la vita.

Secondo l'Ufficio Storico dell'Esercito, i Caduti militari italiani nella guerra di liberazione furono almeno 80.000.

Basta questo a dimostrare che costituirono il maggior fattore italiano di resistenza al nazifascismo.

È assolutamente ingiusto dimenticarli; ricordiamoli invece con ammirazione e gratitudine.

Alberto Casirati, Azzano San Paolo (Bg)

27 aprile 2010

LA STAMPA.it

25 Aprile/3 Militari caduti per la libertà

Con riferimento alla ricorrenza del 25 aprile, e per amor di verità storica, desidero ricordare i nostri soldati. Al di sopra d'ogni fazione politica, fedeli al giuramento prestato al Re ed inquadrati nel Corpo Italiano di Liberazione, costituito su impulso di Umberto di Savoia, parteciparono a quasi tutta la campagna d'Italia, dal dicembre 1943 al maggio 1945, combattendo valorosamente a fianco degli alleati.

Migliaia di nostri altri soldati, internati dai nazisti, rifiutarono d'aderire alla Rsi e pagarono la loro lealtà con la vita.

Secondo l'Ufficio Storico dell'Esercito, i Caduti militari italiani nella guerra di liberazione furono almeno 80.000. Basta questo a dimostrare che costituirono certamente il maggior fattore italiano di resistenza al nazifascismo.

È ingiusto dimenticarli; ricordiamoli invece con ammirazione e gratitudine.

ALBERTO CASIRATI - BERGAMO

L'Eco di Bergamo

27 aprile 2010

Con riferimento alla ricorrenza del 25 aprile, e per amor di verità storica, desidero ricordare i nostri soldati. Al di sopra d'ogni fazione politica, fedeli al giuramento prestato al Re ed inquadrati nel Corpo Italiano di Liberazione, costituito su impulso di Umberto di Savoia, parteciparono a quasi tutta la campagna d'Italia, dal dicembre 1943 al maggio 1945, combattendo valorosamente a fianco degli alleati.

Migliaia di nostri altri soldati, internati dai nazisti, rifiutarono d'aderire alla Rsi e pagarono la loro lealtà con la vita.

Secondo l'Ufficio Storico dell'Esercito, i Caduti militari italiani nella guerra di liberazione furono almeno 80.000. Basta questo a dimostrare che costituirono certamente il maggior fattore italiano di resistenza al nazifascismo.

È ingiusto dimenticarli; ricordiamoli invece con ammirazione e gratitudine.

Alberto Casirati - Azzano S. Paolo

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com